

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	13
NCTN - Numero catalogo generale	00094558
ESC - Ente schedatore	S107
ECP - Ente competente	S107

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	icona
--------------------	-------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino
SGTT - Titolo	Madre di Dio "odigitria"

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Abruzzo
PVCP - Provincia	PE

PVCC - Comune	Rosciano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	58a
INVD - Data	2003
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSF - A	1699
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	produzione greca
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AAT - Altre attribuzioni	ambito cretese
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	100
MISL - Larghezza	82
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1867
RSTN - Nome operatore	E. Marchiani di Chieti
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1981
RSTE - Ente responsabile	SBAAS AQ
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	PERSONAGGI: Madonna, Bambino Gesù
DESI - Codifica Iconclass	11 F 4
DESS - Indicazioni sul	

soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Dell'immagine rimane solo il volto e il petto della Madre di Dio, ed un fr ammento del viso del Bambino. Da questo si può con certezza dire che si tratta di una raffigurazione che rientra nella tipologia classica della Madre di Dio Odigitria, che vede la frontalità dei due soggetti, la destra di lei che indica il Bambino, e Lui benedicente che sorregge un rotolo o più tardi il globo terracqueo. Secondo il Bellizzi si tratta dell'icona portata dai profughi da Piqèras (Epiro) e risalirebbe al XV secolo (L. BELLIZZI, 1994). Senza dubbio, invece, si tratta di un'opera di un iconografo cretese o jonico di buone capacità tecniche del secolo XVII. Il volto della Vergine risulta essere la parte utile per stabilire confronti. L'iconografo, pur conservando un disegno "bizantino", ne ha ammorbidito notevolmente i tratti da conferire un certo volume. Si osservi il divario tra gli occhi di taglio "bizantino" e le labbra ormai "carnose" all'occidentale. L'icona (a) venne restaurata una prima volta dal prof. E. Marchiani di Chieti nel 1867 che, per le "sorelle Spiro 1867", ne fece copia su tela (b). Si tratta di un restauro che si rivelò maldestro. Il secondo restauro del 1981, riuscì a bloccare il deterioramento salvando quanto è ancora visibile (L. BELLIZZI, 1994).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

PSAE AQ 219074

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

BELLIZZI L.

BIBD - Anno di edizione

1994

BIBN - V., pp., nn.

p. 345-, 45-347

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

2005

CMPN - Nome

Passarelli G.

FUR - Funzionario responsabile

Tropea C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2005

RVMN - Nome

Gnisci S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Gnisci S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)